



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000001

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto lapide
 Tipologia oggetto semplice verticale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia MO
 Comune Finale Emilia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia cimitero
 Qualificazione ebraico
 Contenitore Cimitero Ebraico
 Denominazione spazio viabilistico vicolo Gozzi

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XVII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1625

Validità post

A 1626

Validità (?)

Altre datazioni 1585 post - 1586 ante (?)

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione manifattura emiliana

DATI TECNICI

Materia e tecnica marmo rosa di Verona/ incisione

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 79

Larghezza 64

Profondità 10

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Lapide semplice verticale con sommità arrotondata e bordo a bassorilievo che presenta una decorazione geometrica a rombi.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza sepolcrale

Posizione al centro

Trascrizione

PIETRA SEPOLCRALE DELL'ONORATO ED
ECCELLENTE NOSTRO MAESTRO / (...)YAH, FIGLIO
DEL DEFUNTO SIGNOR MOSEH (...)/(...) MORTO CON
BUON NOME (...) IL PRIMO/ GIORNO DI SAVU'OT
DELL'ANNO (5)385. / SIA LA SUA ANIMA UNITA NEL
VINCOLO DELLA VITA.

Notizie storico-critiche

La lapide di Simha (nome maschile che in ebraico significa "gioia") Formigine, figlio del Rav. Moseh, è ritenuta essere la più antica del cimitero di Finale Emilia. Il nome di Simha Formigine fu proposto per la prima volta nel 1990 da Moshe Rosenfeld, che datò la pietra sepolcrale al 1585, basandosi sulla data di morte del defunto che allora vi leggeva nell'epitaffio (lettura confermata in seguito da Ida Zatelli, che visionò la lapide nel 1992). A causa della progressiva corrosione dovuta ai fenomeni atmosferici, oggi parte dei caratteri dell'iscrizione risulta essere illeggibile al punto che Mauro Perani e Alessio Creatura non solo non hanno più potuto rilevare nell'epitaffio il nome del defunto ma hanno anche revisionato la data di morte di quest'ultimo, leggendovi l'anno 1625. Se il defunto fosse veramente Simha Formigine, non solo egli appartenerebbe a una delle più influenti famiglie ebraiche presenti a Finale sino alla fine del XIX secolo (gestori di banche di prestito dagli inizi del XVII secolo) ma, come ipotizza Maria Pia Balboni, egli si potrebbe identificare in uno dei figli nati dal primo matrimonio di Moseh Formigine, ebreo ferrarese trasferitosi a Finale definitivamente nel 1598, dopo aver sposato in seconde nozze la nipote Anna da Colonia, vedova del banchiere finalese Mattasia Lanternano.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Note

Vista frontale. Lato sud. Fotografia scattata prima del restauro del 2015.

Nome file



FONTI E DOCUMENTI

Tipo

tesi di laurea

Autore

Creatura A.

Denominazione

Le epigrafi funerarie del cimitero ebraico di Finale Emilia

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Balboni M.P.
Anno di edizione	1996
Sigla per citazione	R08/00018303
V., pp., nn.	pp. 37 e 43

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Anno di edizione	2011
Sigla per citazione	00042851

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2007
Nome	Benini L.
Nome	Maietti F.

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data	2017
------	------

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data	2020
Nome	Offidani P.